

Università degli Studi di Palermo

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di n.1 posto di ricercatore universitario a tempo indeterminato presso il Dipartimento di Scienze giuridiche (ex Facoltà di Giurisprudenza) - settore scientifico disciplinare IUS 04 "Diritto Commerciale" - II sessione 2010 – d.r. n. 393 del 3.12.2010 - guri 4° serie speciale, concorsi ed esami, n. 101 del 21.12.2010 - ottemperanza sentenza TAR Sicilia n. 1476-2014 del 9.5/11.6.2014 - Corte di Giustizia amministrativa della Sicilia 8 luglio 2020 n. 608- 00158/2020.

VERBALE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

L'anno duemilaventini

Il giorno undici

del mese di dicembre

si è riunita telematicamente (in forza della circolare del Magnifico Rettore prot. n. 96552 del giorno 11 novembre 2020) mediante la piattaforma Zoom alle ore quindici

la Commissione giudicatrice la cui composizione è stata ordinata dal Giudice (Sentenza della Corte di Giustizia amministrativa della Sicilia - 8 luglio 2020 n. 608- 00158/2020) per l'ottemperanza della sentenza TAR Sicilia n. 1476-2014 del 9.5/11.6.2014, composta da

prof. Alberto Stagno d'Alcontres, nato a La Valletta (Malta), il giorno 19 novembre 1950;

prof. Gianmaria Palmieri, nato a Napoli il giorno 8 gennaio 1965;

prof. Alberto Toffoletto, nato a Milano il giorno 6 maggio 1960.

Ognuno dei membri della Commissione ha dichiarato che non vi è tra loro e nei confronti del dott. Alessandro Carducci Artensio, l'incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile e che non risulta pervenuta alcuna richiesta di ricusazione; pertanto la Commissione ha dichiarato di essere legittimata a svolgere i lavori richiesti dal Giudice amministrativo. All'unanimità è stato nominato Presidente il Prof. Alberto Stagno d'Alcontres; all'unanimità è stato altresì nominato segretario verbalizzante il Prof. Gianmaria Palmieri.

Ciascuno dei commissari ha dichiarato aver visualizzato correttamente tutta la documentazione concorsuale (resa disponibile dall'Amministrazione dell'Università di Palermo in data 20 novembre 2020) ed i provvedimenti giudiziari connessi (sentenza TAR Sicilia n. 1476-2014 del 9.5/11.6.2014; sentenza della Corte di Giustizia amministrativa della Sicilia - 8 luglio 2020 n. 608- 00158/2020), documenti tutti condivisi tra i Commissari anche tramite la creazione di una cartella di posta elettronica dedicata.

La Commissione, preliminarmente ha preso atto che la sentenza da ottemperare resa dal TAR Sicilia, n. 1476-2014 del 9.5/11.6.2014 evidenziava che la Commissione esaminatrice originaria, aveva operato in mancanza di parametri e criteri obiettivi di valutazione prestabiliti *"volti ad ancorare l'attività valutativa ad operazioni deduttive specifiche e costanti, (...) selezionando con rigore – a tal fine - le categorie omogenee di atti e/o attività da sottoporre a*

giudizio e determinando il coefficiente di valore (o di peso) attribuibile a ciascuna di esse nell'ambito del giudizio complessivo". Per tale ragione, per rendere il più possibile trasparente l'esito della valutazione, e per dare esecuzione al provvedimento dell'Autorità Giudiziaria la Commissione, all'unanimità, anche in conformità a quanto disposto dal d.m. 89/2009, ha ripartito in diversi segmenti l'attività oggetto di valutazione, al fine di rendere possibile, per ciascun segmento, una valutazione compresa tra insufficiente, sufficiente, buono e ottimo.

I segmenti di attività che costituiscono il presupposto della valutazione sono i seguenti:

A) *Titoli preferenziali: dottorato di ricerca, attività svolta in qualità di assegnista, contrattista e borsista post dottorato.*

B) *Svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero (ulteriore rispetto a quella connessa ai titoli preferenziali); prestazione di servizi di formazione e ricerca anche con rapporti di lavoro a tempo determinato presso Istituti pubblici italiani o all'estero; svolgimento di attività di ricerca formalizzata da rapporti istituzionali presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri; realizzazione di attività progettuale; organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali; partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali.*

C) *Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.*

D) *Pubblicazioni scientifiche.*

Con riferimento al punto D), il giudizio riferito alle pubblicazioni terrà conto dei seguenti criteri individuati dall'art. 8 del bando di concorso e tra l'altro: originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica; congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate; rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica; determinazione analitica anche sulla base dei criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento; dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione; la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato; l'intensità e la continuità temporale della stessa (utilizzando il criterio indicato nella sentenza da ottemperare, TAR Sicilia n. 1476-2014 del 9.5/11.6.2014) fatti salvi i periodi adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

E) *Discussione*



La Commissione, in relazione al punto E) ha preso atto che la sentenza da ottemperare nulla osservava in ordine all'esito del colloquio espletato in sede concorsuale (non avendo il candidato dott. Alessandro Carducci Arsenio sollevato alcun rilievo in sede processuale in ordine al superamento di quella prova); pertanto poiché la valutazione di questa Commissione deve avere ad oggetto la situazione (di titoli, pubblicazioni, etc...) esistente all'epoca dell'originaria prova concorsuale, la Commissione ha deciso di ratificare l'esito del giudizio positivo del colloquio all'epoca sostenuto, così come risultate dal verbale dell'originaria commissione, che era il seguente: "nella discussione orale il candidato ha dimostrato buona conoscenza dei temi trattati e della loro successiva evoluzione".

La Commissione stabilisce che la prossima seduta è convocata per il giorno 28 dicembre 2020 alle ore undici.

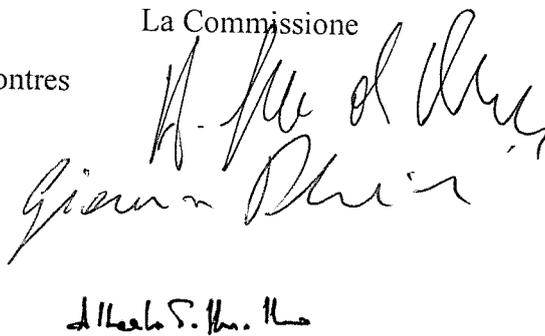
La riunione si è sciolta alle ore quindici e minuti ventinove

La Commissione

prof. Alberto Stagno d'Alcontres

prof. Gianmaria Palmieri

prof. Alberto Toffoletto



The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is for Alberto Stagno d'Alcontres, the middle one for Gianmaria Palmieri, and the bottom one for Alberto Toffoletto. The signatures are written in a cursive, somewhat stylized script.

Università degli Studi di Palermo

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di n.1 posto di ricercatore universitario a tempo indeterminato presso il Dipartimento di Scienze giuridiche (ex Facoltà di Giurisprudenza) - settore scientifico disciplinare IUS 04 "Diritto Commerciale" - II sessione 2010 – d.r. n. 393 del 3.12.2010 - guri 4° serie speciale, concorsi ed esami, n. 101 del 21.12.2010 - ottemperanza sentenza TAR Sicilia n. 1476-2014 del 9.5/11.6.2014 - Corte di Giustizia amministrativa della Sicilia 8 luglio 2020 n. 608- 00158/2020.

VERBALE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

L'anno duemilaventi, il giorno ventotto, del mese di dicembre, alle ore undici,

giusta convocazione stabilita nella prima seduta (celebrata in data 11 dicembre 2020), si è riunita, telematicamente (in forza della circolare del Magnifico Rettore dell'Università degli studi di Palermo, prot. n. 96552 del giorno 11 novembre 2020) mediante la piattaforma Zoom, la Commissione giudicatrice la cui composizione è stata ordinata dal Giudice Amministrativo (Sentenza della Corte di Giustizia amministrativa della Sicilia - 8 luglio 2020 n. 608-00158/2020) per l'ottemperanza della sentenza emessa da TAR Sicilia n. 1476-2014 del 9.5/11.6.2014, composta da

prof. Alberto Stagno d'Alcontres, nato a La Valletta (Malta), il giorno 19 novembre 1950, componente Presidente;

prof. Alberto Toffoletto, nato a Milano il giorno 6 maggio 1960, componente;

prof. Gianmaria Palmieri, nato a Napoli il giorno 8 gennaio 1965 componente Segretario.

Ciascuno dei commissari ha visualizzato tutta la documentazione concorsuale (resa disponibile dall'Amministrazione dell'Università di Palermo in data 20 novembre 2020) ed i provvedimenti giudiziari connessi (sentenza TAR Sicilia n. 1476-2014 del 9.5/11.6.2014; sentenza della Corte di Giustizia amministrativa della Sicilia - 8 luglio 2020 n. 608-00158/2020), nonché il parere reso dall'Avvocatura dello Stato in data 8 settembre 2014, n. 59772, documenti condivisi tra i Commissari anche tramite la cartella di posta elettronica creata per questo concorso, con credenziali d'accesso riservate. Ciascun componente dichiara di poter esprimere la propria valutazione, avendo visionato tutta la documentazione.

La Commissione conferma che la domanda di partecipazione è stata, all'epoca, presentata nei termini dal Dott. Alessandro Carducci Artensio e contiene quanto previsto dal bando di concorso.

Preliminarmente si dà atto che

- la sentenza resa dal CGA della Sicilia - 8 luglio 2020 n. 608- 00158/2020 stabilisce che questa Commissione deve pronunciarsi solo *"sulla posizione del ricorrente"*;
- l'Avvocatura di Stato, con la nota del giorno 8 settembre 2014, n. 59772, conferma che questa Commissione deve *"rinnovare il giudizio del solo ricorrente"*;
- il Giudice Amministrativo (TAR Sicilia n. 1476-2014 del 9.5/11.6.2014) stabilisce che il giudizio *"dovrà conseguentemente essere rinnovato"*, *"essendo ancora impregiudicata, allo stato, la questione di fondo (consistente nella idoneità del*



ricorrente a ricoprire il posto per il quale il concorso è stato bandito, posto ancora vacante in esito alla rinuncia della controinteressata).

La Commissione nella prima seduta, al fine di ottemperare la sentenza emessa dal TAR Sicilia, n. 1476-2014 del 9.5/11.6.2014, che evidenziava che la Commissione esaminatrice originaria, aveva operato in mancanza di parametri e criteri obiettivi di valutazione prestabiliti *“volti ad ancorare l'attività valutativa ad operazioni deduttive specifiche e costanti, (...) selezionando con rigore – a tal fine - le categorie omogenee di atti e/o attività da sottoporre a giudizio e determinando il coefficiente di valore (o di peso) attribuibile a ciascuna di esse nell'ambito del giudizio complessivo”*, ha stabilito di ripartire in diversi segmenti l'attività oggetto di valutazione, al fine di rendere possibile, per ciascun segmento, una valutazione compresa tra insufficiente, sufficiente, buono e ottimo, osservando al contempo quanto stabilito dal d.m. 89/2009 e dalla normativa vigente.

Pertanto la Commissione, vista la sentenza da ottemperare (TAR Sicilia n. 1476-2014 del 9.5/11.6.2014), visto il giudizio espresso dalla originaria Commissione, al fine di svolgere il proprio lavoro, ha preso atto dei vari rilievi sollevati dall'Autorità giudiziaria che aveva ravvisato, tra l'altro:

- 1) *“una ingiusta sottovalutazione di un segmento di attività del ricorrente”* (titoli preferenziali, attività didattica e attività di collaborazione scientifica);
- 2) l'omissione della valutazione di titoli preferenziali in quanto *“le attività di ricerca svolte dal ricorrente nei periodi [...] in forza di assegni di ricerca regolarmente conferitigli (e dunque costituenti “titolo preferenziale”) sono stati del tutto ignorati dalla Commissione”*, suscitando *“elementi di perplessità in ordine alla correttezza e congruità del criterio di base utilizzato”*;
- 3) che la Commissione originaria ha omesso *“di valutare taluni titoli attestanti lo svolgimento di attività didattica e di attività di collaborazione scientifica posseduti dal ricorrente, avendo attribuito a tali attività una valenza del tutto marginale se non proprio insignificante”* determinando un giudizio *“viziato da incompletezza e da difetto di motivazione”*;
- 4) che il giudizio della Commissione originaria *“non è stato affatto esaustivamente complessivo”*;
- 5) per la densità della produzione scientifica, *il periodo da prendere in considerazione ai fini della valutazione della carriera scientifica era (ed è) quello successivo al conseguimento del titolo di dottore di ricerca (o tutt'al più, all'inizio del corso di dottorato)*. Il giudizio della Commissione originaria è *“stato erroneamente espresso, avendo come riferimento un arco temporale maggiore di quello effettivamente valutabile”* (quindici anni, con dies a quo coincidente con un momento storico nel quale il candidato aveva appena iniziato a frequentare l'Università in qualità studente).

Il Giudice Amministrativo inoltre, nel corpo della sentenza da eseguire, trascrive l'orientamento giurisprudenziale cui aderisce, in ordine alle componenti da valutare nei concorsi di ricercatore universitario: *“Il giudizio di idoneità a ricercatore universitario deve essere la risultante di una valutazione complessiva relativa ai titoli scientifici ed all'attività didattica del candidato e deve quindi essere sorretto da una motivazione che dia adeguatamente conto della valutazione effettuata dalla commissione giudicatrice in ordine a ciascuno di tali elementi; sicché è illegittimo il giudizio di non idoneità formulato sulla base*



della valutazione della sola produzione scientifica, senza alcuna considerazione dell'attività didattica svolta dall'interessato (Consiglio di Stato VI, 13.9.1996 n. 1200).

Sulla base di tali rilievi del Giudice Amministrativo e prendendo atto del richiamato orientamento giurisprudenziale, la Commissione ha rinnovato il giudizio del candidato, suddividendo le proprie valutazioni per segmenti di attività, sulla base dei criteri adottati nel corso della prima seduta del giorno 11 dicembre 2020.

A) Titoli preferenziali: dottorato di ricerca, attività svolta in qualità di assegnista, contrattista e borsista post dottorato.

I titoli preferenziali valutabili presentati dal candidato Alessandro Carducci Artenisio sono i seguenti:

- Titolo di Dottore di Ricerca in “Diritto dell’impresa” del 25 gennaio 2006, Università degli studi di Palermo, con tesi su *“Le trasformazioni eterogenee riguardanti associazioni e fondazioni”*, conseguito con il seguente giudizio finale espresso dalla competente Commissione: *“Il lavoro svolto dal candidato, affronta un tema di particolare rilievo nel sistema del diritto delle società e dell’impresa, riguardando tematiche connesse alla causa societaria e delle organizzazioni collettive connotate da scopo ideale, quali associazioni e fondazioni. Il lavoro presenta uno svolgimento ordinato e caratterizzato da un buon approfondimento delle fonti, giungendo con rigore di metodo a risultati interpretativi interessanti. Il lavoro svolto, che dimostra capacità di ricerca, è quindi meritevole di essere proseguito in vista di un più ampio studio monografico.”*
- Attività di insegnamento, svolta mediante contratti, presso l’Università Kore di Enna e per i seguenti corsi: diritto commerciale presso la Facoltà di Economia anno accademico 2006/2007; diritto commerciale I presso la facoltà di Giurisprudenza anno accademico 2008/2009, diritto commerciale II presso la facoltà di Giurisprudenza anno accademico 2009/2010.
- Attività di ricerca svolta in qualità di assegnista in virtù dell’attribuzione, mediante il superamento di due concorsi, per due assegni di ricerca: il primo sul tema *“Poteri gestori e responsabilità nella tutela dell’integrità del patrimonio sociale nella società a responsabilità limitata”*; il secondo sul tema *“Le fusioni societarie infragruppo”*.

La Commissione, partendo dal giudizio già espresso dalla Commissione originaria (che qualificava il candidato come *“dotato di titoli”*, pur non considerandone alcuni, come accertato dal Giudice) ha rinnovato il giudizio, valutando anche i titoli preferenziali non presi in considerazione dalla originaria Commissione (sulla scorta di quanto evidenziato dall’Autorità Giudiziaria nel corpo della sentenza da ottemperare). Il dott. Alessandro Carducci Artenisio, al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda, vantava quindi, oltre al titolo di dottore di ricerca, due assegni di ricerca e tre contratti di insegnamento, con riferimento ai quali ha svolto le connesse attività.

Pertanto la Commissione esprime i seguenti giudizi.

Giudizio individuale di Gianmaria Palmieri: OTTIMO

Giudizio individuale di Alberto Toffoletto: OTTIMO

Giudizio individuale di Alberto Stagno d'Alcontres: OTTIMO

Giudizio collegiale: OTTIMO

B) Svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero (ulteriore rispetto a quella connessa ai titoli preferenziali); prestazione di servizi di formazione e ricerca anche con rapporti di lavoro a tempo determinato presso Istituti pubblici italiani o all'estero; svolgimento di attività di ricerca formalizzata da rapporti istituzionali presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri; realizzazione di attività progettuale; organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali; partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali.

Con riferimento a tale segmento di attività il candidato risultava in possesso di:

- Attività di tutoraggio e insegnamento svolta in virtù di contratti, dall'anno accademico 2001 all'anno accademico in corso al momento della data di scadenza per la presentazione della domanda di concorso, alla Scuola di specializzazione per le professioni legali "Gioacchino Scaduto" dell'Università di Palermo, per l'insegnamento di diritto commerciale.
- Attività didattica integrativa e di ricerca dall'inizio del corso di dottorato, al momento della scadenza per la presentazione della domanda di concorso, per gli insegnamenti di diritto commerciale e diritto fallimentare presso le Università di Palermo, e presso il polo distaccato di Trapani.
- Attività di insegnamento, in forza di contratto, in diritto comparato delle società nell'ambito del Master Euromediterraneo organizzato dal Cerisdi nell'anno 2010.
- Responsabile scientifico del progetto di ricerca, MIUR per "giovani ricercatori", anno 2000.
- Attività di ricerca sul tema "enti no profit" svolta presso l'Università degli Studi di Roma Tre (cattedra del Prof. Giuseppe Terranova);
- Partecipazione ad 11 gruppi di ricerca formalizzati nell'ambito di progetti finanziati con fondi di Ateneo;
- Attività di ricerca svolta nel mese di giugno 2010 presso l'Università de Valencia.
- Idoneità al concorso per dottorato di ricerca in "Diritto dell'impresa" – XV ciclo Università di Palermo, attestata da certificato dell'Ateneo, recante data 11.4.2001, rilasciato dall'Università degli studi di Palermo (si tratta di una ulteriore idoneità in altro concorso per dottorato di ricerca, rispetto a quello indicato tra i titoli preferenziali).

La Commissione, in esecuzione della sentenza e sulla base del rilievo mosso dall'Autorità giudiziaria sopra citato *sub 3*), ha considerato per questo segmento di attività, oltre quanto già valutato dalla originaria Commissione (che attribuiva al candidato una "notevole esperienza didattica)", anche i titoli e le attività da questa non prese in considerazione (e tra esse l'attività di ricerca svolta per un anno presso l'Università degli studi di Roma Tre, l'attività didattica svolta formalmente in forza di regolari incarichi), attribuendo a tale segmento la giusta valenza ed il giusto peso.

Pertanto la Commissione esprime i seguenti giudizi.

Giudizio individuale di Gianmaria Palmieri: OTTIMO

Giudizio individuale di Alberto Toffoletto: OTTIMO

Giudizio individuale di Alberto Stagno d'Alcontres: OTTIMO

Giudizio collegiale: OTTIMO

C) *Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.*

Per tale segmento di attività il candidato risulta aver conseguito:

- Premio conferito dalla Fondazione Bonino Pulejo, con attribuzione di borsa di studio post laurea.

Si tratta di un premio di prestigio il cui conseguimento conferma la vocazione del candidato per la ricerca scientifica.

Giudizio individuale di Gianmaria Palmieri: BUONO

Giudizio individuale di Alberto Toffoletto: BUONO

Giudizio individuale di Alberto Stagno d'Alcontres: BUONO

Giudizio collegiale: BUONO

D) *Pubblicazioni scientifiche*

Elenco delle pubblicazioni valutabili al momento della scadenza dei termini per la presentazione della domanda di concorso.

- *Disciplina giuridica e profili fiscali delle organizzazioni non lucrative* - lavoro svolto per la Fondazione Bonino Pulejo.
- *Leasing: fallimento dell'utilizzatore e problematiche connesse*, nota a Cass. 4 Agosto 2000, in *Banca, Borsa e tit. Credito*, 2001, 650 ss. - pubblicazione su rivista scientifica.
- *L'accertamento giudiziale dell'insolvenza di banca in liquidazione coatta amministrativa: i criteri*, in *Banca, Borsa e tit. Credito*, 2002, 500 ss. - pubblicazione su rivista scientifica.
- *Associazioni e fondazioni come forme organizzative di impresa: frammenti di disciplina in tema di trasformazione eterogenea e prospettive di riforma*, in *Vita notarile*, 2005, 1006 ss. - pubblicazione su rivista scientifica.
- *Le trasformazioni riguardanti associazioni e fondazioni*, Palermo, 2006 – lavoro monografico.
- *Dall'armonizzazione minimale alla denazionalizzazione: la direttiva 2005/56 CE in materia di fusioni transfrontaliere*, in *Giur. comm.*, 2008, 1194 ss – pubblicazione su rivista scientifica.

- *Considerazioni critiche sul comitato dei creditori*, in *Riv. Dir. Fall.*, 1, 2011 – pubblicazione su rivista scientifica, in corso di pubblicazione all'epoca della presentazione della domanda, con formale attestazione di accettazione della rivista di riferimento.

L'Autorità Giudiziaria ha osservato che il giudizio della Commissione originaria su tale segmento di attività fosse anch'esso viziato, anche tenuto conto del periodo da prendere in considerazione al fine della valutazione della produzione scientifica. Sulla scorta di quanto stabilito dal Giudice Amministrativo si deve riconoscere che il candidato, oltre ad avere una buona produzione scientifica, con lavori congruenti con la materia e diffusi nel settore di riferimento, nonché, per la maggior parte, caratterizzati da originalità, importanza, innovatività e con collocazioni editoriali rilevanti, ha anche una produzione piuttosto densa, consistente, continua e in linea con quella di un ricercatore che ha affiancato all'attività di ricerca una notevole attività didattica (come rimarcato anche dalla originaria Commissione).

Pertanto la Commissione esprime i seguenti giudizi.

Giudizio individuale di Gianmaria Palmieri: BUONO

Giudizio individuale di Alberto Toffoletto: BUONO

Giudizio individuale di Alberto Stagno d'Alcontres: BUONO

Giudizio collegiale: BUONO

E) Discussione

La Commissione ribadisce quanto già stabilito nella prima seduta e cioè che la sentenza da ottemperare nulla osservava in ordine all'esito del colloquio su titoli e pubblicazioni espletato in sede concorsuale; pertanto poiché la valutazione deve avere ad oggetto la situazione (di titoli, titoli preferenziali, pubblicazioni, etc...) esistente all'epoca dell'originaria prova concorsuale, la Commissione ha ratificato l'esito del giudizio positivo del colloquio all'epoca sostenuto, così come risultate dal verbale dell'originaria commissione, che era il seguente: *"nella discussione orale il candidato ha dimostrato buona conoscenza dei temi trattati e della loro successiva evoluzione"*.

Giudizio individuale di Gianmaria Palmieri: BUONO

Giudizio individuale di Alberto Toffoletto: BUONO

Giudizio individuale di Alberto Stagno d'Alcontres: BUONO

Giudizio collegiale: BUONO

Giudizio finale complessivo:

La Commissione considerati i giudizi positivi espressi per i singoli segmenti oggetto di valutazione, dichiara che il candidato dott. Alessandro Carducci Arsenio, risulta in questa

procedura in posizione di preminenza, vincitore **idoneo** a ricoprire il posto, ad oggi vacante, per il quale il concorso è stato bandito.

La Commissione precisa che, nel corso dei propri lavori, ogni decisione è stata assunta all'unanimità. Nessun componente intende aggiungere dichiarazioni o manifestazioni di volontà ulteriori rispetto a quelle verbalizzate nei due verbali, di oggi e del giorno 11 dicembre 2020, il contenuto dei quali si intende integralmente approvato da ciascuno.

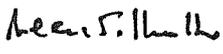
I verbali riproducenti i lavori della Commissione saranno trasmessi al responsabile del procedimento affinché possa curare i connessi adempimenti.

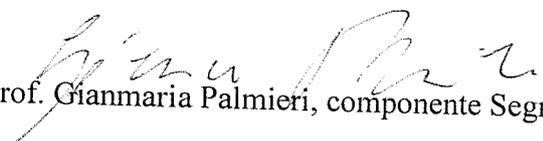
La seduta si chiude alle ore 11.30

La Commissione

prof. Alberto Stagno d'Alcontres, componente Presidente



prof. Alberto Toffoletto, componente 


prof. Gianmaria Palmieri, componente Segretario